



Comune di Cinisello Balsamo
Provincia di Milano

ORIGINALE

Data: 20/07/2015

CC N. 40

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015-2017, DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017 E DEGLI ALLEGATI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'anno duemilaquindici addì venti del mese di luglio alle ore 21:00, in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, si è riunito il Consiglio Comunale in Prima convocazione ed in seduta straordinaria presieduta dal Sig. Andrea Ronchi nella sua qualità di Presidente e con l'assistenza del Segretario Generale Antonio D'Arrigo.

Risultano presenti alla seduta i seguenti componenti del Consiglio comunale:

		Pres			Pres
BELLETTI ALESSANDRA	P.D.	x	ZONCA ENRICO	L.C.CITT.INSIEME	
TREZZI SIRIA		x	CESARANO CIRO	P.D.L.	
RONCHI ANDREA	P.D.	x	VISENTIN RICCARDO	P.D.L.	x
TARANTOLA MARCO	P.D.	x	RICCARDI ALESSANDRA	M. 5 STELLE	x
SALMI CATIA	P.D.	x	DALLA COSTA GIANCARLO	M. 5 STELLE	x
SEGHIZZI RITA	P.D.	x	SCAFFIDI FRANCESCO	L.C.CITT.INSIEME	x
MARTINO RAFFAELE	P.D.	x	BERLINO GIUSEPPE	L.C. LA TUA CITTA'	x
PARAFIORITI GIACOMO	P.D.		DI LAURO ANGELO	L.C. LA TUA CITTA'	
MAGNANI NATASCIA	P.D.	x	GHILARDI GIACOMO	LEGA N.	x
FACCHINI MASSIMILIANO	P.D.	x	MANDELLI SILVIO	C.B.CIVICA	x
LECCA VALENTINA	P.D.	x	COMITE VALENTINA	S.E.L.	
VALENT ORNELLA	P.D.	x	AMARITI ALBERTO	S.E.L.	x
MARSIGLIA FRANCO	P.D.	x			

Componenti presenti n. 20.

Il Presidente, constatato che il numero dei componenti del Consiglio Comunale intervenuti è sufficiente per legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO:	APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015-2017, DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017 E DEGLI ALLEGATI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015
-----------------	---

Relazione:

Con deliberazione di Giunta comunale n. 125 dell'11 giugno 2015 sono stati approvati: lo schema di Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, la Relazione Previsionale e Programmatica per il periodo 2015/2017, lo schema del Bilancio Pluriennale 2015/2017 e i relativi allegati;

Considerato il Decreto Ministeriale del 13 maggio 2015, pubblicato in Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 115 del 20 maggio 2015, con il quale è stato ulteriormente differito il termine per l'approvazione da parte dei comuni, delle città metropolitane e delle province dei bilanci di previsione per l'esercizio finanziario 2015 dal 31 maggio al 30 luglio 2015;

Vista la relazione dei Collegio dei Revisori dei Conti con la quale viene espresso parere favorevole sulla proposta di Bilancio di Previsione 2015 unitamente agli allegati di legge;

Si propone di porre all'attenzione l'argomento ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale;

L'INCARICATA DI P.O. UOC S6.02
Dott.ssa Raffaella Pontecorvo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali di cui al Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 267/2000 TUEL è stato modificato dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, coordinato con modifiche ed integrazioni dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli enti locali, sulla base dei risultati della sperimentazione avviata nel 2012.

In particolare viene disposta:

- l'applicazione graduale della contabilità armonizzata: nel 2015, lo schema di bilancio di previsione, con funzione autorizzatoria, sarà ancora quello previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica (D.P.R.) n.194 del 1996, mentre il nuovoschema di bilancio sarà adottato con una funzione meramente conoscitiva (art. 11, commi 12 e 13 del D.Lgs n.118 novellato). Dal 2016 lo schema di bilancio c.d. armonizzato assumerà valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria (comma 14 dell'art. 11 cit.)
- l'applicazione, in base al comma 11 dell'art. 3 del D.Lgs n.118/2011 novellato, del "principio generale n.16 della competenza finanziaria di cui all'allegato 1 con riferimento a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie di esercizio, che nel 2015, sono rappresentate anche

negli schemi di bilancio di cui all'art. 11, comma 12"; quindi la gestione e la registrazione contabile dei fatti gestionali, di entrata e di spesa, deve avvenire fin dal 2015 facendo applicazione del nuovo principio della competenza finanziaria e delle nuove norme contenute nella seconda parte del D.Lgs n.267 come novellato dal D.Lgs n.118 e s.m.i.

Visti:

gli schemi di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2015, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale 2015/2017 e i relativi allegati, a cui viene attribuita una funzione autorizzatoria, così come previsto dall'art. 11, comma 12 del D.L.gs 118/2011 e successive modifiche, approvati con delibera di G.C. n. 125 dell'11 giugno 2015 le cui risultanze finali sono le seguenti:

ENTRATA	Bilancio di competenza 2015
Titolo 1°- Tributarie	44.612.544,00
Titolo 2°- Contributi e Trasferimenti Correnti	2.581.677,05
Titolo 3°- Extratributarie	20.299.749,89
Titolo 4°- Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossione di crediti	9.262.217,77
Totale Entrate Finali	76.756.188,71
Titolo 5°- Entrate da accensioni di prestiti	34.924,00
Titolo 6°- Entrate da servizi per conto terzi	12.440.472,00
Totale	89.231.584,71
Fondo Pluriennale Vincolato	18.284.204,21
Avanzo di amministrazione	814.197,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	108.329.985,92

SPESE	Bilancio di competenza 2015
Titolo 1° - Spese correnti	71.753.731,71
Titolo 2° - Spese in conto capitale	22.908.082,21
Totale Spese Finali	94.661.813,92
Titolo 3° - Spese per rimborso di prestiti	1.227.700,00
Titolo 4° - Spese per servizi per conto terzi	12.440.472,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	108.329.985,92

	Bilancio Pluriennale		
	2015	2016	2017
Entrate			
Titolo I	44.612.544,00	45.036.544,00	45.037.544,00

Titolo II	2.581.677,05	2.098.787,18	1.525.955,00
Titolo III	20.299.749,89	20.642.458,04	20.584.247,59
Titolo IV	9.262.217,77	2.862.171,00	3.075.000,00
Titolo V	34.924,00	0,00	0,00
Titolo VI	12.440.472,00	12.429.000,00	12.429.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato	18.284.204,21	9.800.873,49	6.949.157,61
Avanzo di amministrazione	814.197,00	0,00	0
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	108.329.985,92	92.869.833,71	89.600.904,20
	Bilancio Pluriennale		
SPESE	2015	2016	2017
Titolo I	71.753.731,71	66.425.491,28	65.773.555,65
Titolo II	22.908.082,21	13.126.942,43	10.485.498,55
Titolo III	1.227.700,00	888.400,00	912.850,00
Titolo IV	12.440.472,00	12.429.000,00	12.429.000,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	108.329.985,92	92.869.833,71	89.600.904,20

Visti, altresì, gli schemi di bilancio previsti al comma 1 – lett. a), art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.mi. a cui è attribuita una funzione conoscitiva;

Richiamato l'art. 3, comma 12, del DLgs n. 118 del 2011, ai sensi del quale "l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente alla adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviato al 2016";

Richiamato inoltre l'art. 11 bis, comma 4, del citato DLgs n. 118 del 2011, ai sensi del quale "Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016";

Dato atto che il piano dei conti integrato si compone del piano dei conti finanziario, economico e patrimoniale;

Dato atto altresì che l'Ente non ha partecipato alla sperimentazione del nuovo sistema contabile;

Considerato che si ritiene opportuno, al fine sia di consentire alla struttura comunale l'implementazione dei necessari strumenti procedurali, operativi, ed organizzativi finalizzati ad una corretta applicazione dei nuovi principi contabili, che di rendere più graduale l'ingresso della nuova contabilità armonizzata, avvalersi delle possibilità offerte dalla normativa richiamata, e di inviare al 2016 :

- l'adozione del piano dei conti integrato;
- l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria;
- l'adozione del bilancio consolidato;

Vista la deliberazione n. 104 adottata dalla giunta comunale, nella seduta del 25/05/2015, con la quale, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 118 del 2011, successivamente integrato e modificato dal D.Lgs.

126 del 2014, si è approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, ai fini dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti locali e che il risultato del riaccertamento straordinario dei residui è stato applicato agli schemi del bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 in corso di esame ed approvazione;

Dato atto che, come prima voce di entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuale e pluriennale, è inserito il fondo pluriennale vincolato, mentre nella parte spesa il fondo pluriennale vincolato è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale (art. 11, comma 12, D.Lgs. 118/2011);

Preso atto che il Decreto Ministeriale del 13 maggio 2015, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 115 del 20 maggio 2015, ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione da parte dei comuni, delle città metropolitane e delle province dei bilanci di previsione per l'esercizio finanziario 2015 dal 31 maggio al 30 luglio 2015;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs n. 267 del 2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione vanno allegati i seguenti atti:

1. n. 74 di Giunta comunale del 23 aprile 2015 "Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 2 commi 594 e seguenti legge 244 del 2007 - approvazione relazione consuntiva 2014 e nuovo piano triennale 2015-2017";
2. n. 121 di Giunta comunale dell'11 giugno 2015 "Determinazione tariffe dei servizi comunali e dei servizi a domanda individuale per l'anno 2015";
3. n. 120 di Giunta comunale dell'11 giugno 2015 "Ricognizione dei servizi a domanda individuale per l'anno 2015. applicazione dell'art. 172, lett. e)" del D.Lgs. n. 267 del 2000;
4. n. 124 di Giunta comunale dell'11 giugno 2015 "Rilevazione del fabbisogno triennale del personale e determinazione delle risorse umane - periodo 2015-2017";
5. n.127 di Giunta comunale del 18 giugno 2015 "Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme del codice della strada ai sensi del D.lgs. n. 285 del 1992 e della legge n. 120 del 2010 per l'anno 2015";
6. n. 94 di Giunta comunale del 7/05/2015 "Adeguamento annuale degli importi degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, dello smaltimento rifiuti e degli importi base di costruzione e ristrutturazione per la determinazione del contributo sul costo di costruzione - anno 2015 applicazione dell'art. 44 comma 10 della Legge Regionale (L.R.) n. 12 del 2005 come modificato dalla L.R. n. 31 del 2014 in merito alla riduzione del 60% degli oneri di urbanizzazione per gli interventi di ristrutturazione non comportante demolizione e ricostruzione"
7. n. 57 di Consiglio comunale del 30 settembre 2014 "Aliquota di compartecipazione e relativa soglia di esenzione dell'addizionale comunale all'irpef per l'anno 2014" , confermata per l'anno 2015 ai sensi dell'art. 1, comma 169, Legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007);
8. n. 14 di Consiglio comunale del 23 marzo 2015 "Approvazione del regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno";
9. n. 59 di Giunta comunale del 26 marzo 2015 "Approvazione delle misure dell'imposta di soggiorno e nomina del funzionario responsabile di imposta";
10. n. 21 di Consiglio comunale del 18 maggio 2015 "Tributo per i servizi indivisibili - tasi - determinazione delle aliquote per l'anno di imposta 2015";
11. n. 26 di Consiglio comunale del 03 giugno 2014 relativa all'Imposta Municipale Propria – Tributo per i Servizi Indivisibili – Determinazione delle aliquote e delle detrazioni per l'anno d'imposta 2014, confermata per l'anno 2015 ai sensi dell'art. 1, comma 169, Legge n.

296/2006 (legge finanziaria 2007);

12. n.35 di Consiglio comunale dell'1.07.2015 determinazione per l'anno 2015 dei coefficienti di adattamento e delle tariffe della tassa sui rifiuti - tari - rate di versamento 2015 e rata di acconto per l'anno 2016;

Rilevato, inoltre, che, ai sensi dell'art. 172, comma 1 lett. a) D.Lgs. 267 del 2000:

- il rendiconto della gestione 2013 è pubblicato sul sito internet del comune di Cinisello Balsamo in "Amministrazione Trasparente – Bilanci- Bilancio Preventivo e consuntivo";

- i bilanci delle società partecipate dell'anno 2013 sono pubblicati sullo stesso sito alla sezione "Amministrazione Trasparente – Enti controllati – Società partecipate".

Vista la comunicazione del dirigente del Settore dei Servizi al Territorio con la quale si determina per l'anno 2015 il prezzo di cessione, ex art. 14 del D.L. n. 55 del 28 febbraio 1983, convertito in Legge n. 131 del 26 aprile 1983, delle aree e fabbricati da destinarsi alle attività produttive e terziarie, in proprietà o in diritto di superficie, ammontante ad euro 50,38 al mq.;

Visto il regolamento per l'affidamento di incarichi di studio, di ricerca e di consulenza disposto dalla Finanziaria per l'anno 2008 ed in ottemperanza della Legge 133/2008, il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato in euro 47.000,00 di cui al prospetto riportato alla pag. 47, degli allegati al bilancio, parte integrante, dal quale si evince, tra l'altro, il programma ed il progetto di riferimento;

Ritenuto di applicare al bilancio 2015 l' avanzo di amministrazione pari ad euro 814.197,00 di cui euro 721.908,00 avanzo vincolato per spese correnti ed euro 92.289,00 avanzo per spese d'investimento, ai sensi dell'art. 187, comma 3 TUEL;

Dato atto che l'art. 172, lett e) del D.Lgs n. 267 del 2000, così come modificato dal D.Lgs 118 del 2011 e s.m.i., prevede di allegare al bilancio prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico prodotto dal patto di stabilità interno;

Visto, quindi il prospetto redatto ai sensi dell'art. 172 sopra richiamato, riportato alla pagina n. 61 degli allegati al bilancio, parte integrante e sostanziale del presente atto, dal quale emerge che le previsioni di competenza del bilancio di previsione per gli esercizi 2015/2017, sono in linea con gli obiettivi posti dal patto di stabilità interno;

Considerato che il comma 536, art. 1 della Legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015), ha prorogato al 31 dicembre 2015, la possibilità di utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie per il finanziamento delle spese correnti nel limite del 50%, oltre al finanziamento delle manutenzioni ordinarie del patrimonio, del verde pubblico e delle strade nel limite del 25%;

Ritenuto di applicare al Bilancio 2015 una quota di proventi – concessioni edilizie pari ad euro 267.887,00, che corrisponde al 9,58% dei proventi delle concessioni edilizie complessivamente stanziati per il finanziamento di spese correnti .

Dato atto che, per quanto attiene alle spese in conto capitale, esse tengono conto del Bilancio Pluriennale 2015/2017 e che la sommatoria globale delle entrate e delle spese al netto dei servizi per conto di terzi coincide, per l'anno 2015, nei due documenti;

Richiamati: l'art. 6 del D.L. 78, convertito con modificazioni in Legge 122/2010, l'art. 5, comma 2 D.L. 95 del 2012 convertito in Legge 135 del 2012, la Legge 228/2012 le quali, nell'ambito delle misure di contenimento delle spese delle Pubbliche Amministrazioni, introducono dal 2011 in poi, limitazioni a specifiche tipologie di spese come da prospetto alla pag. 58 degli allegati al bilancio parte integrante;

Richiamato altresì l'art. 1, comma 5 D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125 il quale dispone che il limite massimo annuo per la spesa per studi e consulenze non può essere superiore per l'anno 2015:

- al 75% del limite relativo al 2014
- all' 1,4% della spesa di personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risulta dal conto annuale (introdotto dall' art. 14 D.L. 66 del 2014);

Da atto che la spesa stanziata a bilancio, risultante dal prospetto riportato alla pag. 58 degli "allegati al bilancio" non supera i suddetti limiti.

Precisato che:

la ricognizione degli equilibri del bilancio, effettuata con atto consiliare n. 58 del 9 ottobre 2014, ha verificato che sia la gestione dei residui che quella della competenza sono in equilibrio;

l'art. 128 del D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163 dispone che l'attività di realizzazione dei lavori di cui al decreto legislativo medesimo si svolge sulla base di una programmazione triennale e dei suoi aggiornamenti annuali predisposti e approvati unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso;

il Decreto Ministeriale (D.M.) 21 giugno 2000 del Ministero dei Lavori Pubblici recante "Modalità e schemi-tipo per la redazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori", e, il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 9 giugno 2005 prevedono che il programma triennale deve essere effettuato in conformità allo schema tipo del Decreto Ministeriale e che l'elenco annuale predisposto deve essere approvato unitamente al Bilancio preventivo di cui costituisce parte integrante;

con deliberazione di Giunta comunale n.262 del 16/10/2014 sono stati approvati lo schema del Programma Triennale delle opere pubbliche 2015-2017 e l'elenco annuale e pubblicati per 60 giorni, a termini di legge;

ai sensi dell'art. 1 del D.M. 04.08.2000 "Interpretazione autentica del DM 5374/21/65 del 21 giugno 2000": un intervento può essere incluso nel programma annuale (approvazione di una progettazione preliminare) e la presenza della progettazione preliminare deve essere verificata nel momento in cui l'elenco stesso viene sottoposto all'approvazione unitamente ai documenti di bilancio;

con deliberazione di Giunta comunale n. 118 del 4 giugno 2015 sono stati approvati i progetti preliminari relativi all'elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2015;

con deliberazione di Giunta n. 117 del 4/06/2015 è stato predisposto l'elenco degli immobili comunali suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 legge 133 del 21 agosto 2008 di conversione del D.L. 25 giugno 2008 n. 112; nello specifico:

-Relazione generale sui beni immobiliari comunali;

-Elenco degli immobili da alienare e valorizzare;

-Elaborato grafico contenente le schede:-T1-T2-T3-T4-T5 con l'estratto dei terreni da alienare; Scheda esplicativa dell'immobile di Pietra Ligure; Tavola esplicativa della permuta aree fra Comune e Milano Serravalle Spa;

è stato rispettato il limite del pareggio economico-finanziario di cui all'art. 162, comma 6, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267 del 2000;

l'ultimo Rendiconto del Comune, relativo all'anno 2014 è stato approvato con atto consiliare n. 25 del 25 maggio 2015, esecutivo ai sensi di legge e dalle risultanze dello stesso il Comune non risulta essere strutturalmente deficitario;

il certificato relativo al Rendiconto 2013 è stato inoltrato al Ministero degli Interni entro la data del 29 settembre 2014, tramite Posta Elettronica Certificata secondo le disposizioni normative e le varie circolari emanate;

sussistono i presupposti di cui all'art. 3, comma 27 della legge 244/2007 (legge finanziaria 2008) in ordine al mantenimento delle partecipazioni nelle società attualmente partecipate da questo ente posto che le stesse risultano necessarie al raggiungimento di finalità istituzionali e pertanto funzionali al perseguimento dell'interesse pubblico;

non si provvede alla redazione della nota illustrativa di cui al comma 383, art. 1 della legge 244/2007 in quanto l'Ente non ha in essere alcuna operazione in strumenti derivati;

dato atto che la Consulta Cittadina delle Scuole, istituita con atto di Consiglio comunale n. 40 dell' 11 luglio 2012, ha esaminato la bozza di bilancio di previsione per l'anno 2015 nella seduta dell'8 giugno 2015 (il verbale è conservato agli atti) ed all'unanimità, tra l'altro, ha preso atto degli interventi relativi ai servizi comunali per la scuola;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità capo II, art. 7;

Visto l'art. 26, 2° comma, del vigente Statuto;

Vista la relazione dei Collegio dei Revisori dei Conti con la quale viene espresso parere favorevole sulla proposta di Bilancio di Previsione 2015 unitamente agli allegati di legge;

Ritenuto che sussistano tutte le condizioni per l'approvazione del Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 e degli altri documenti contabili che dello stesso costituiscono allegati;

Visti gli allegati pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267 del 2000;

DELIBERA

1) di approvare ai sensi degli artt. 151 e 162 del TUEL il Bilancio Preventivo per l'esercizio 2015 con le seguenti risultanze finali:

ENTRATA	Bilancio di competenza 2015
Titolo 1°- Tributarie	44.612.544,00
Titolo 2°- Contributi e Trasferimenti Correnti	2.581.677,05
Titolo 3°- Extratributarie	20.299.749,89
Titolo 4°- Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossione di crediti	9.262.217,77
Totale Entrate Finali	76.756.188,71
Titolo 5°- Entrate da accensioni di prestiti	34.924,00
Titolo 6°- Entrate da servizi per conto terzi	12.440.472,00
Totale	89.231.584,71
Fondo Pluriennale Vincolato	18.284.204,21
Avanzo di amministrazione	814.197,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	108.329.985,92

SPESE	Bilancio di competenza 2015
Titolo 1° - Spese correnti	71.753.731,71
Titolo 2° - Spese in conto capitale	22.908.082,21

Totale Spese Finali	94.661.813,92
Titolo 3° - Spese per rimborso di prestiti	1.227.700,00
Titolo 4° - Spese per servizi per conto terzi	12.440.472,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	108.329.985,92

2) di approvare la Relazione Previsionale e Programmatica per il periodo 2015/2017, compresi gli indirizzi ivi contenuti;

3) di approvare il Bilancio Pluriennale 2015/2017 con le seguenti risultanze finali:

	Bilancio Pluriennale		
Entrate	2015	2016	2017
Titolo I	44.612.544,00	45.036.544,00	45.037.544,00
Titolo II	2.581.677,05	2.098.787,18	1.525.955,00
Titolo III	20.299.749,89	20.642.458,04	20.584.247,59
Titolo IV	9.262.217,77	2.862.171,00	3.075.000,00
Titolo V	34.924,00	0,00	0,00
Titolo VI	12.440.472,00	12.429.000,00	12.429.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato	18.284.204,21	9.800.873,49	6.949.157,61
Avanzo di amministrazione	814.197,00	0,00	0
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	108.329.985,92	92.869.833,71	89.600.904,20
	Bilancio Pluriennale		
SPESE	2015	2016	2017
Titolo I	71.753.731,71	66.425.491,28	65.773.555,65
Titolo II	22.908.082,21	13.126.942,43	10.485.498,55
Titolo III	1.227.700,00	888.400,00	912.850,00
Titolo IV	12.440.472,00	12.429.000,00	12.429.000,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	108.329.985,92	92.869.833,71	89.600.904,20

4) di dare atto di quanto riportato in narrativa;

5) di approvare, il Programma Triennale opere pubbliche 2015-2017 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2015 così come sopra specificato;

6) di approvare il piano delle alienazioni e valorizzazione di cui alla deliberazione di Giunta n. 117 del 4/06/2015;

7) di approvare quale limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione, l'importo fissato in euro 47.000,00 di cui al prospetto, parte integrante degli allegati al bilancio, il quale potrà subire opportune variazioni correlate a quelle dei programmi e progetti della Relazione Previsionale e Programmatica;

8) di dare atto che il Bilancio Annuale di Previsione 2015 ed il Bilancio Pluriennale per il triennio 2015,

risultano coerenti con gli obiettivi posti dal Patto di Stabilità Interno, ai sensi dell'art. 18, comma 31, Legge n. 183/2011 e delle recenti modifiche introdotte dalla Legge di Stabilità 2015 n. 190/2014, come risulta dal prospetto previsto dall'art. 172, lett e) del TUEL, alla pag. n. 62 degli "Allegati al bilancio", parte integrante e sostanziale;

9) di dare atto che le previsioni di entrata relative agli ex oneri di urbanizzazione sono inserite per complessive euro 2.815.000,00 nel rispetto dei principi di veridicità e pareggio finanziario, ai sensi dell'art. 162 del T.U. n. 267/2000;

10) di dare atto che dalle risultanze del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, il Comune non risulta essere strutturalmente deficitario;

11) di approvare per l'anno 2015, le tariffe per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi come risulta dalle deliberazioni nn. 120 e 121 dell'11 giugno 2015 richiamate nel dispositivo;

12) di dare atto che:

- sono stati determinati i coefficienti di adattamento e delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI);
- è stata determinata l'aliquota relativa alla Tassa sui servizi indivisibili (TASI) come da deliberazione sopra riportata;
- sono state determinate le misure dell'Imposta di soggiorno come da deliberazione n. 59 del 26/03/2015 sopra richiamata;
- sono state confermate le aliquote e le detrazioni per la compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.Pe.F.) e quelle relative all'Imposta Municipale Propria (IMP);

13) di dare atto che il prezzo di cessione delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle Leggi 18 aprile 1962, n. 167 e successive modificazioni ed integrazioni, 22 ottobre 1971 n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie, è stabilito in euro 50,38 al mq.;

14) di rinviare al 2016 per quanto sopra riportato:

- l'adozione del piano dei conti integrato;
- l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria;
- l'adozione del bilancio consolidato;

15) di dare atto del parere espresso dalla Consulta cittadina delle scuole sulla proposta di bilancio in merito ai servizi comunali per la scuola;

16) di disporre che tutti i Responsabili dei Centri di Responsabilità dell'Ente dovranno concorrere al raggiungimento dell'obiettivo programmatico connesso al rispetto del Patto di Stabilità Interno per l'anno 2015.

17) di rendere pubblica la presente deliberazione mediante pubblicazione sul sito web del Comune.

nelle modalità di legge si rende il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

In apertura di seduta, dopo una fase di comunicazioni, il Presidente riprende i lavori da dove si erano interrotti nella scorsa seduta.

La discussione riprende dall'esame dell'emendamento presentato dalla Consigliera Magnani all'ordine del giorno presentato dal Movimento 5 Stelle relativo all'impianto di cremazione (allegato):

EMENDAMENTO MAGNANI

dopo "impegna il Sindaco e la Giunta" cassare tutto e sostituire con: "a valutare la fattibilità tecnica ed economica al fine di individuare le modalità più vantaggiose per la realizzazione della terza linea di impianto di cremazione."

Al termine della discussione il Presidente pone in votazione l'emendamento all'ordine del giorno presentato dal Movimento 5 Stelle relativo all'impianto di cremazione e si determina il seguente risultato (all. A):

Componenti presenti:	n.15
Voti favorevoli:	n.14
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n.01 Scaffidi

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento accolto.

Il Presidente, constatato che non ci sono dichiarazioni di voto, pone in votazione l'ordine del giorno presentato dal Movimento 5 Stelle relativo all'**impianto di cremazione** così come emendato e si determina il seguente risultato (all. B):

Componenti presenti:	n.16
Voti favorevoli:	n.15
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n.01 Scaffidi

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'odg approvato.

Il testo approvato è pertanto il seguente:

"Il Consiglio Comunale di Cinisello Balsamo

Premesso che

il numero totale di cremazioni eseguite in Lombardia è in continuo aumento passando dal 21% del 2008 al 32,2% del 2014, rispetto ai decessi, e che la previsione di Regione Lombardia è che questa percentuale aumenti fino al 42/50% nel 2020;

Considerato che

negli ultimi anni la media delle cremazioni totali (cadaveri, esumazione, estumulazione, parti anatomiche, resti ossi) nell'impianto di Cinisello Balsamo è stata di circa 3500 unità a fronte di un numero potenziale di circa 4380 cremazioni/anno;

preso atto

che il gettito economico dell'impianto di cremazione è stato di circa 1,5 milioni di euro

Impegna il Sindaco e la Giunta a

valutare la fattibilità tecnica ed economica al fine di individuare le modalità più vantaggiose per

la realizzazione della terza linea di impianto di cremazione.”

La Consigliera Riccardi illustra l'ordine del giorno presentato dal suo gruppo relativo al Progetto Europa (allegato). L'Assessore Catania esprime il parere della Giunta in merito.

Al termine della discussione il Presidente, constatato che non ci sono dichiarazioni di voto pone in votazione l'ordine del giorno presentato dal Movimento 5 Stelle relativo al **Progetto Europa** e si determina il seguente risultato (all. C):

Componenti presenti: n.18

Voti favorevoli: n.05

Voti contrari: n.13

Astenuti: n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'odg respinto.

La Consigliera Riccardi illustra l'ordine del giorno presentato dal suo gruppo relativo all'incremento della raccolta differenziata (allegato). L'Assessore Ruffa esprime il parere positivo della Giunta in merito.

Il Presidente, constatato che non ci sono dichiarazioni di voto, pone in votazione l'ordine del giorno presentato dal Movimento 5 Stelle relativo all'**incremento raccolta differenziata** e si determina il seguente risultato (all. D):

Componenti presenti: n.15

Voti favorevoli: n.15

Voti contrari: n. =

Astenuti: n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'odg approvato.

Il testo approvato è il seguente:

“Il Consiglio Comunale di Cinisello Balsamo

PREMESSO CHE

Gli orientamenti in materia previsti dalle leggi nazionali e dalle direttive europee privilegiano: a) la prevenzione e la riduzione alla fonte, b) il riutilizzo, c) l'ottimizzazione della raccolta differenziata, d) il riciclo e il recupero dei materiali inorganici ed organici per produrre materia prima secondaria per l'industria e il compost per l'agricoltura;

PREMESSO INOLTRE CHE

Lo scorso anno il Parlamento Europeo ha approvato la “Risoluzione sulla revisione del Sesto Programma d'azione in materia di ambiente e la definizione delle priorità per il Settimo Programma” e tra le linee guida del Settimo programma sull'Ambiente è previsto, oltre ad “obiettivi di prevenzione, riutilizzo e riciclaggio più ambiziosi”, “un divieto di incenerimento dei rifiuti che possono essere riciclati o compostati” entro il 2020;

PRESO ATTO CHE

Uno studio di Regione Lombardia del 2010 (“Valutazione statistico-economica dei modelli di gestione dei rifiuti urbani in Lombardia”) evidenzia chiaramente che all'aumento della percentuale di raccolta differenziata diminuiscono i costi del sistema di gestione dei rifiuti, a tutto vantaggio dei cittadini;

CONSIDERATO CHE

Secondo il d.lgs 152/2006, e in accordo con il principio contenuto nella direttiva europea 2008/98/CE "chi inquina paga", il produttore di rifiuti è responsabile della loro gestione e del loro corretto smaltimento. Il costo deve essere equamente ripartito tra i produttori e i detentori di rifiuti in modo tale da rispecchiare il reale costo per l'ambiente della loro produzione e gestione e deve tenere in considerazione la quantità di inquinamento effettivamente prodotto; tale d.lgs però lascia fuori dal discorso quella parte di rifiuti non direttamente imputabili, cioè i rifiuti raccolti territorialmente nei cestini;

CONSIDERATO CHE

Il consiglio comunale e la Giunta hanno approvato il contratto di servizio con Nord Milano Ambiente riguardante il servizio di raccolta rifiuti e pulizia urbana per i prossimi nove anni sul territorio cittadino e che nello stesso contratto all'art 12 pag. 44 "obiettivi di qualità"

-Nell'esercizio delle proprie competenze dovrà avviare iniziative dirette a favorire prioritariamente la prevenzione e la riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti e misure dirette al recupero dei rifiuti mediante il riciclo, reimpiego, riutilizzo od ogni altra azione intesa a ottenere materie prime secondarie, nonché all'uso di rifiuti come fonte di energia

- tendere al raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata previste dalla normativa vigente

CONSIDERATO INOLTRE CHE

A pagina 6 punto 4 (ambiente---azioni) del programma della coalizione a sostegno di Siria Trezzi sindaco si legge "... Raccolta differenziata almeno al 60%, incentivi al riuso e alla riduzione dei rifiuti. Migliorare il ciclo integrato rifiuti attraverso una maggiore efficacia e efficienza dei suoi servizi promuovendo campagne di informazione sulla raccolta differenziata che vadano a sensibilizzare quegli strati della popolazione...."

IN UN OTTICA DI

Collaborazione e aiuto al raggiungimento di tali obiettivi e ad un concreto passo avanti in direzione della differenziazione dei rifiuti anche a livello raccolta pubblica (cestini)

IMPEGNA

il Sindaco e la Giunta a

- In qualità di Socio unico della Nord Milano Ambiente a ordinare alla società partecipata, entro la prima variazione di bilancio, ad individuare sul territorio cittadino siti ritenuti adatti al posizionamento di cestini raccogli rifiuti differenziati fra piazze e vie di elevato interesse cittadino, aree mercatali, aree atte allo svolgimento di eventi, luoghi di culto, plessi scolastici, parchi pubblici ed aree giochi, luoghi di ritrovo cittadino*
- dare mandato alla società Nord Milano Ambiente, entro la prima variazione di bilancio, a posizionare sul territorio cittadino, nelle aree individuate, di cestini adatti alla raccolta differenziata dei rifiuti"*

Il Consigliere Visentin illustra poi l'ordine del giorno presentato dalla minoranza relativo all'apertura di via Pascal (allegato). L'Assessore Ruffa espone il parere della Giunta in merito. Nel corso della discussione viene presentato il seguente emendamento:

EMENDAMENTO

nell'ultimo paragrafo sostituire "per la prossima variazione di bilancio" con: "nel prossimo Piano triennale delle opere".

Il Presidente pone in votazione l'emendamento all'ordine del giorno presentato dalla minoranza relativo all'apertura di via Pascal e si determina il seguente risultato (all. E):

Componenti presenti: n.16
Voti favorevoli: n.16
Voti contrari: n. =
Astenuti: n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento accolto.

Il Presidente pone quindi in votazione l'emendamento all'ordine del giorno presentato dalla minoranza relativo all'**apertura di via Pascal** così come emendato e si determina il seguente risultato (all. F):

Componenti presenti: n.17
Voti favorevoli: n.17
Voti contrari: n. =
Astenuti: n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'odg approvato.

Il testo approvato è pertanto il seguente:

"IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto:

della delibera n. 36 avente ad oggetto "lavori per la realizzazione della connessione tra la SS36 del lago di Como e dello Spluga ed il sistema autostradale di Milano nei comuni di Monza e Cinisello Balsamo. Approvazione progetto esecutivo nuova rotatoria Lavoratori – Brodolini approvata in Consiglio Comunale in data 1 luglio 2015

Impegna il Sindaco e la Giunta

a prevedere nel prossimo piano triennale delle opere lo stanziamento di un importo adeguato al fine di realizzare l'apertura al traffico di Via Pascal ed effettuare il collegamento tra Via Lavoratori e Via Pellizza da Volpedo"

Il Consigliere Mandelli illustra l'ordine del giorno presentato dalla maggioranza in merito all'avvio del percorso di bilancio partecipativo nel Comune di Cinisello Balsamo (allegato). L'Assessore Catania esprime il parere della Giunta in merito. Si apre una discussione al termine della quale il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno presentato dalla maggioranza in merito all'**avvio del percorso di bilancio partecipativo nel Comune di Cinisello Balsamo** e si determina il seguente risultato (all. G):

Componenti presenti: n.18
Voti favorevoli: n.16
Voti contrari: n.02
Astenuti: n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'odg approvato.

Il testo approvato è il seguente:

"IL CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO

PREMESSO CHE

La costante riduzione negli ultimi anni dell'affluenza alle urne in tutta Italia è un segnale che deve indurci ad aprire una riflessione profonda rispetto al rapporto tra cittadini e politica, con l'obiettivo di ricercare nuove modalità per rinsaldare un rapporto di fiducia che sembra venuto in

parte meno. In quest'ottica, la partecipazione dei cittadini di Cinisello Balsamo alla vita politico-amministrativa è di vitale importanza per sostenere un modello di società viva e consapevole rispetto alle scelte della sua Amministrazione.

PRESO ATTO CHE

Lo strumento del bilancio partecipato è stato utilizzato per la prima volta a Porto Alegre in Brasile nel 1989. Si è cercata una via diversa, quella della condivisione di idee, preparazione di progetti, realizzazione dell'opera il tutto coinvolgendo in prima istanza le persone nella loro qualifica di cittadini.

Dal 1989 le esperienze si sono evolute e si hanno esempi in tutto il mondo, compresa l'area metropolitana milanese. Il bilancio partecipato è così diventato uno strumento per aiutare l'Amministrazione comunale ad instaurare un filo diretto coi cittadini, anche in modo complementare con l'obiettivo di una maggiore trasparenza dei conti pubblici e di una più semplice accessibilità dei dati in possesso della pubblica amministrazione, sulla scia dei progetti di "Open Data".

CONSIDERATO CHE

Lo scopo è quello di riportare al centro della quotidianità l'essere umano nella figura di cittadino attento, consapevole e propositivo.

CON L'INTENZIONE DI

Integrare l'esperienza di bilancio partecipativo con il percorso avviato a Cinisello Balsamo con le realtà associative del territorio sul solco di quanto fatto a Bologna sulla tutela del Bene Comune. Lo scopo dovrà essere quello di generare maggiori ricadute positive per la nostra città. L'auspicio è infatti che una parte dei progetti presentati tramite lo strumento del bilancio partecipativo possano anche essere esempi di un coinvolgimento diretto dei cittadini stessi nella cura e salvaguardia della cosa pubblica.

TENUTO CONTO CHE

Lo strumento oggetto di questo ordine del giorno è uno strumento complesso di coinvolgimento della cittadinanza e come tale ne vanno considerati a pieno sia i pregi che i limiti. Se da un lato infatti esso consente di stabilire un percorso di partecipazione della città alle scelte su come destinare una parte delle risorse pubbliche, dall'altra va scongiurato il pericolo che gruppi di pressione monopolizzino la discussione. Questo fenomeno va evitato cercando il maggior coinvolgimento possibile di tutti i cittadini della città con campagne online, sito internet dedicato, comunicazione con manifesti e volantini e assemblee pubbliche.

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad avviare un percorso volto all'adozione a Cinisello Balsamo di un progetto di bilancio partecipativo da costruire a partire dal 2016, in particolare a:

- 1) prevedere una campagna di comunicazione sulle scelte di bilancio già nel 2015, utilizzando gli strumenti social, cartacei e informatici a disposizione volta a trasmetterne in modo concreto le ricadute e ad anticipare la sfida del bilancio partecipativo 2016.*
- 2) trarre anche spunto dall'esperienza degli altri comuni, valutando nello specifico le peculiarità del contesto cinisellese. In particolare, lo stanziamento di risorse adeguate per costruire un percorso ad-hoc potrà essere un'opportunità per coinvolgere docenti o esperti, qualora necessario, e per dotarsi di strumenti di comunicazione adeguati volti anche a raggiungere l'obiettivo di una maggiore trasparenza e accessibilità delle informazioni in possesso della pubblica amministrazione ("Open Data").*
- 3) proseguire insieme alle associazioni e ai cittadini del territorio nel percorso avviato di costruzione della "Città del Bene Comune", sulla base dell'esperienza del Comune di Bologna, per la tutela e la presa in carico del Bene Comune. Le esperienze del Bene Comune, del bilancio partecipativo e di tutti gli strumenti di partecipazione di cui il Comune si doterà andranno integrate in un'ottica di sinergia e efficienza delle energie, risorse comunali e di quelle associazioni e cittadini che vorranno partecipare."*

Il Presidente apre poi la fase di dichiarazioni di voto sull'intera deliberazione, così come

emendata. La trascrizione integrale delle dichiarazioni è contenuta nell'allegato estratto del verbale della seduta.

I Consiglieri Dalla Costa, Visentin e Berlino preannunciano voto contrario; i Consiglieri Magnani, Mandelli e Amariti voto favorevole.

Il Presidente pone quindi in votazione la deliberazione in oggetto, così come emendata con gli atti di C.C. n.38 del 15.7.2015 e n.39 del 16.7.2015, e si determina il seguente risultato (all. H):

Componenti presenti: n.19

Voti favorevoli: n.13

Voti contrari: n.06

Astenuti: n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara la deliberazione in oggetto come emendata approvata.

I documenti emendati sono allegati quale parte integrante.

Il Presidente pone quindi in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto e si determina il seguente risultato (all. I):

Componenti presenti: n.15

Voti favorevoli: n.14

Voti contrari: n.01

Astenuti: n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile.

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 e seg. D.Lgs. 82/2005.

Il Presidente

Andrea Ronchi

Il Segretario Generale

Antonio D'Arrigo